

Domenica 12 Aprile - **II^a di Pasqua o della Divina Misericordia**

Gv 20,19-31

Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e

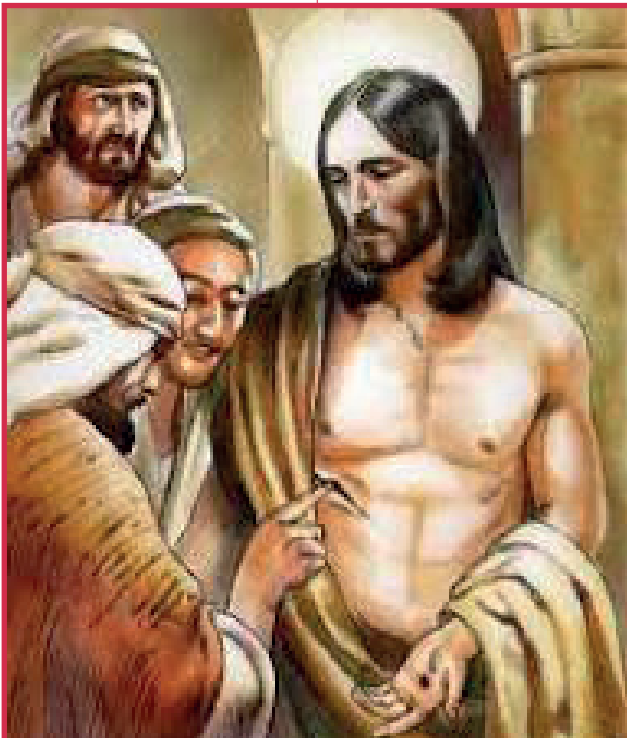
disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Rice-

vete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù



gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».

Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

UFFICIO DELLE LETTURE

Dai «Discorsi» di sant'Agostino,
vescovo

(Disc. 8 nell'Ottava di Pasqua 1, 4; PL 46, 838. 841)

Nuova creatura in Cristo

Rivolgo la mia parola a voi, bambini appena nati, fanciulli in Cristo, nuova prole della Chiesa, grazia del Padre, fecondità della Madre, pio germoglio, sciamè novello, fiore del nostro onore e frutto della nostra fatica, mio gaudìo e mia corona, a voi tutti che siete qui saldi nel Signore.

Mi rivolgo a voi con le parole stesse dell'apostolo: «Rivestitevi del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri» (Rm 13, 14), perché vi rivestiate, anche nella vita,

di colui del quale vi siete rivestiti per mezzo del sacramento. «Poiché quanti siete stati battezzati in Cristo, vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è più Giudeo, né Greco; non c'è più schiavo, né libero; non c'è più uomo, né donna, poiché tutti voi siete uno in Cristo Gesù» (Gal 3, 27-28).

In questo sta proprio la forza del sacramento. È infatti il sacramento della nuova vita, che comincia in questo tempo con la remissione di tutti i peccati, e avrà il suo compimento nella risurrezione dei morti. Infatti siete stati sepolti insieme con Cristo nella morte per mezzo del battesimo, perché, come Cristo è risuscitato dai morti, così anche voi possiate camminare in una vita nuova (cfr. Rm 6, 4).

Ora poi camminate nella fede, per tutto il tempo in cui, dimorando in questo corpo mortale, siete come pellegrini lontani dal Signore. Vostra via sicura si è fatto colui al quale tendete, cioè lo stesso Cristo Gesù, che per voi si è degnato di farsi uomo. Per coloro che lo temono ha riserbato tesori di felicità, che effonderà copiosamente su quanti sperano in lui, allorché riceveranno nella

realtà ciò che hanno ricevuto ora nella speranza.

Oggi ricorre l'ottavo giorno della vostra nascita, oggi trova in voi la sua completezza il segno della fede, quel segno che presso gli antichi patriarchi si verificava nella circoncisione, otto giorni dopo la nascita al mondo. Perciò anche il Signore ha impresso il suo sigillo al suo giorno, che è il terzo dopo la passione. Esso però, nel ciclo settimanale, è l'ottavo dopo il settimo cioè dopo il sabato, e il primo della settimana. Cristo, facendo passare il proprio corpo dalla mortalità all'immortalità, ha contrassegnato il suo giorno con il distintivo della risurrezione.

Voi partecipate del medesimo mistero non ancora nella piena realtà, ma nella sicura speranza, perché avete un pegno sicuro, lo Spirito Santo. «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove si trova Cristo assiso alla destra di Dio; pensate alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio! Quando si manifesterà Cristo, la vostra vita, allora anche voi sarete manifestati con lui nella gloria» (Col 3, 1-4).

O Gesù, Re di tutte le Nazioni, il Tuo Regno sia riconosciuto sulla terra.

Articoli nel bollettino parrocchiale LA VOCE

Chi ha articoli o avvisi riguardandi la parrocchia li può inviare i testi entro le ore 10,00 di **giovedì** a:
bollettino@parrocchiasalgareda.it

IN CHIESA

Sabato 11 aprile nell'Ottava di P. ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.ti Menegaldo Ada e De Piccoli Ennio; def.ti Migotto Eliseo e Giovanna; def.to Furlanetto Mirko)

Domenica 12 aprile II^a di Pasqua o della Divina Misericordia

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.ti fam. Manfré e Zia)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa.** (Def.ti fam. Benvegnù e Roman; def.to Graziano Rorato; def.ti fam. Perizzolo; def.to Angelo Baldissin; def.ti Gatto Rino e Buffolo Olga)

Lunedì 13 aprile ore 18.00 Recita Santo Rosario.

ore 18.30 *Santa Messa. (Def.to Vittorio Simion)*

Martedì 14 aprile ore 8.30 *Santa Messa.*

Mercoledì 15 aprile ore 8.30 *Santa Messa.*

Giovedì 16 aprile ore 8.30 *Santa Messa.*

Venerdì 17 aprile ore 8.30 *Santa Messa.*

Sabato 18 aprile ore 18.30 **Santa Messa.** (Def.ti Pigatto Annamaria e Stefani Maria; pro offerente)

Domenica 19 aprile III^a di Pasqua

ore 8.00 **Santa Messa.** (Def.ta Daniela Perizzolo)

ore 9.30 *Santa Messa a Campobernardo.*

ore 11.00 **Santa Messa e Prima Comunione.**

O Dio, Salvatore Crocifisso, infiammami d'amore,
di fede e di coraggio per la salvezza dei fratelli.

AVVISI PARROCCHIALI

Confessioni in canonica tutti i sabati dalle 17.30 alle 18.15

Domenica 19 aprile ore 11.00 **Prima Comunione** per i ragazzi di quarta elementare.

MERCATINO

DOMENICA DELLE PALME

Dalla nostra bancarella, grazie ai **Vasetti di Fiori Primavera** che abbiamo realizzato con fantasia e passione, sono state raccolte offerte per € 541,00 che don Corrado destinerà ai bisogni della Parrocchia.

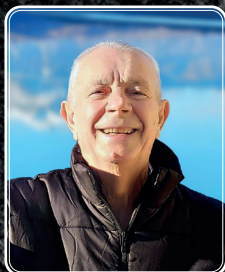
Grazie di cuore a chi ha contribuito.

Le Amiche di San Michele e San Martino



ALLA CASA DEL PADRE

*Réquiem éternam dona eis, Dómine, et lux perpétua lúceat eis.
Requiescant in pace. Amen.*



DOMENICO ROSSO
di anni 87

Dio Padre misericordioso
e giusto,
che hai creato ogni uomo
e donna per la gloria eterna,
ti affidiamo i nostri cari
che hai chiamato a Te.



DIMA LUCCHETTA
ved Zamuner
di anni 102



SOLEDA TONINI
ved. Tumiotto
di anni 88

Da loro la gioia
del tuo abbraccio,
la felicità della tua presenza,
la pace della comunione
piena con te.



SPERANZA CIA
in Tadiotto
di anni 96

A.C.
vicariato di
monaster



Azione Cattolica Italiana
DIOCESI DI TREVISO

11 e 12 Aprile

Mercatino A.C.G.

Salgareda e Campobernardo

Vi aspettiamo alle S.Messe!

Grazie! I giovani e gli educatori ACG

Un percorso per genitori e adulti della comunità

Il Circolo NOI dell'Oratorio di Salgareda (TV) propone un **ciclo di incontri dedicato a un tema** che ci riguarda da vicino: **l'uso dei dispositivi digitali nella vita quotidiana, soprattutto dei nostri figli.**



Il primo incontro del ciclo, svoltosi il 18 marzo 2026, ha visto una partecipazione davvero numerosa. Guidati dal dott. Matteo Pasqual, abbiamo iniziato il percorso con un momento intitolato "Preveniamo". L'obiettivo era offrire risposte ma anche aprire riflessioni importanti insieme.

Ci siamo chiesti: nelle nostre scelte educative, quanto siamo davvero liberi e quanto invece siamo influenzati dalle abitudini, da ciò che succede esternamente o da quello che fanno gli altri? Una domanda concreta che abbiamo esplorato è stata: **"Perché diamo il telefono ai nostri figli?"** È davvero una scelta consapevole, oppure una risposta automatica e non dettata da una precisa scelta? Siamo liberi?

Sono emersi spunti concreti e utili: ad esempio, considerare i dispositivi come strumenti affidati ai figli sotto la responsabilità dei genitori, una sorta di "comodato d'uso" educativo, invece che come premi o regali. Non è sempre facile mantenere coerenza e fermezza, ma condividere queste difficoltà ci aiuta a sentirci meno soli.

Il percorso continuerà con il prossimo incontro, **mercoledì 22 aprile**, dal titolo "Gestiamo": sempre con il dott. Pasqual entreremo ancora più nel concreto su come gestire i dispositivi già affidati, definendo tempi, regole e modalità d'uso a cui tutti siamo invitati.

Nel frattempo, **all'ingresso dell'oratorio sarà disponibile un box**

Il circolo Noi Oratorio San Michele Arcangelo di Salgareda
invita ad un ciclo di incontri su

PC, TABLET, SMARTPHONE : RISCHIO ED OPPORTUNITÀ NELLE NOSTRE VITE

Mercoledì
18 marzo 2026
Dott. Matteo
Pasqual
"PREVENIAMO"

Mercoledì
22 aprile 2026
Dott. Matteo
Pasqual
"GESTIAMO"

Maggio 2026
"L'INFORMAZIONE
OGGI, QUALE
VERITÀ?"

Tutte le serate si svolgeranno
nella Sala Poletto
dell'Oratorio di Salgareda,
alle ore **20:45**

Entrata libera



Signore Gesù, che per il dono della vita e del Batte-
tesimo mi chiami ogni giorno a manifestare il tuo
amore per gli uomini e per tutto il creato, ti rin-
grazio della fiducia che continui a riporre in me.

Desidero mettermi totalmente nelle tue mani,
rimanere sempre in comunione con te e unito
alla Chiesa e ai tuoi pastori. I miei progetti, le mie
scelte e l'impegno di ogni istante della mia vita
siano indirizzati alla crescita del tuo Regno.

Consapevole che questa è la missione dell'Azio-
ne Cattolica, nella quale ragazzi, giovani e adulti,
uomini e donne, crescono insieme nella passione

per il tuo Vangelo, mi impegno in un'adesione sincera per essere
aiutato e sostenuto nella mia vocazione di laico cristiano e per-
ché l'Associazione viva con fedeltà il suo mandato.

Spirito Santo che guidi i credenti e conduci l'umanità tutta
all'incontro con il Padre, sii luce e forza per la mia strada, che
desidero sia sempre e soltanto quella del discepolo che segue
te, Maestro e Signore.

Padre nel nome di Gesù e per l'intercessione di Maria Immacola-
ta, Madre nostra e Regina dell'Azione Cattolica, ti chiedo il dono
dello Spirito Santo per la Chiesa e in essa per tutti gli aderenti
di Azione Cattolica.

Il fuoco del tuo Spirito o Dio, scenda in noi tuoi figli di AC, affinché
rinnovati, fortificati e arricchiti diventiamo nella Chiesa, nelle fam-
iglie, nella società presenza viva e operosa di Gesù che si offre
per l'edificazione di tutti. Così sia.

lettere: chiunque vorrà potrà la-
sciare una domanda, un dubbio
o una riflessione legata all'uso
dei cellulari. **Le risposte raccolte
saranno il punto di partenza del
prossimo incontro.**

L'invito è aperto a tutti: educare
oggi è una sfida, ma possiamo af-
frontarla insieme, come comunità!

COSA È ACCADUTO DOPO LA RESURREZIONE?

Un breve giochino per rimettere in ordine e ricordare gli avvenimenti accaduti dopo la Pasqua



Ti ricordi cosa è accaduto dopo la risurrezione di Gesù? Rispondi alle domande!

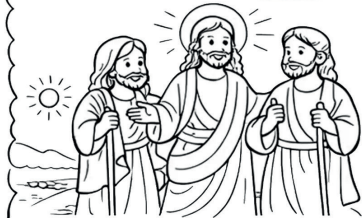
1-A Maria Maddalena

1. Chi è stata la prima a vedere Gesù?

2. All'inizio Maria ha riconosciuto subito Gesù? Sì No

3. Cosa Gesù ha fatto quando ha parlato con lei?

2-Ai discepoli di Emmaus



4. Dove andavano i discepoli quando incontrano Gesù?

5. Quando l'hanno riconosciuto veramente?

6. Gesù è rimasto con loro a mangiare?

Sì No

3-Agli apostoli nel Cenacolo



7. Dove andavano i discepoli quando incontrano Gesù?

8. Quando l'hanno riconosciuto veramente?

6. Gesù è rimasto con loro a mangiare?

Sì No

4-A Tommaso



9. Cosa chiede Tommaso a Gesù?

10. Cosa gli fa vedere Gesù per fargli credere?

